Animali da lettura

Le mostre di Palazzo Sormani
7

Animali da lettura

Il mondo zoologico nei dipinti contemporanei di
Nicola Vitale
e nelle illustrazioni di libri d'epoca dalle raccolte della
Biblioteca Centrale

CATALOGO

Biblioteca Comunale Centrale "Palazzo Sormani"
C.so di Porta Vittoria, 6 - 20122 Milano

Gli animali dipinti da Nicola Vitale, artista particolare nel panorama contemporaneo, e quelli raffigurati nelle tavole illustrate dei libri d'epoca tra il '600 e il primo '900 sono al centro della mostra che la Biblioteca Centrale di Milano "Palazzo Sormani" ha voluto dedicare al mondo zoologico, nella sua straordinaria varietà di forme e colori e nella sua quotidiana partecipazione al mondo degli umani. Dalle illustrazioni di fiabe, ai libri di avventure e ai diari di viaggi e spedizioni, fino ai bestiari, che nell'antichità hanno costituito uno strumento di conoscenza spesso misterioso, gli animali vantano una notevole varietà di trasposizioni letterarie ed artistiche. I dipinti di Nicola Vitale sono in grado di unire la gioiosità di rappresentazioni figurative, apparentemente semplici e giocose, ad una profonda intensità concettuale. Se in generale i temi indagati dall'artista sono tra i più vari, il soggetto degli animali gli permette di spaziare con l'immaginazione, raccontando un mondo zoologico umanizzato, a volte condizionato e costretto – come nel caso dei pesci negli acquari o dei cani nelle automobili – a volte colto in situazioni paradossali – come nel caso dei nidi "multietnici" – rivalutando stereotipi dell'illustrazione popolare col gioco di un pensiero complesso e stratificato.

L'immagine e il testo, la pagina del libro e la figura hanno una storia multiforme, una grande vicenda culturale di arricchimento reciproco. Questa mostra ha voluto ripercorrere, attraverso il tema degli animali, la sinergia tra sensibilità estetica e significati, tra immagini e concetti, tra libri e dipinti.
I volumi esposti sono stati selezionati dalle ricche raccolte della Biblioteca Centrale, in particolare dal fondo storico di narrativa per ragazzi e dalla collezione di libri antichi. Le tavole illustrate hanno inteso dialogare con i dipinti di Nicola Vitale creando uno scenario di fantasia e quotidianità in cui gli animali hanno vissuto storie e vicende che da sempre coinvolgono un pubblico senza età.

FORMAGGI 2005, olio su tela cm. 105X83

FORMICHE 2003, olio su tela cm 69X45

Nicola Vitale di **Pierre Restany**

E' un colpo di cuore che ho avuto per l'opera di Nicola Vitale, per il suo linguaggio visivo, che vedo con grande piacere: una visione che potrei dire quasi appetitosa. Vitale mi dà un senso di piacere molto legato alla struttura stessa della mia personalità. Scusatemi se faccio un discorso molto personale e molto personalizzato, ma questa è veramente la verità del mio approccio a questo pittore-poeta o poeta-pittore. La cosa che mi rende l'iconografia di Vitale molto vicina al cuore e alla mente è questa dimensione specifica che ritengo fondamentalmente letteraria; letteraria nel senso bello della parola, nel senso quasi strutturale. Le sue immagini sono delle metafore, sempre presenti nella sua insistenza, che può essere considerata addirittura come una specie di Pop, ogni tanto un po' fantastico, ogni tanto un po' ingenuo. Vedo proprio in questo vocabolario del linguaggio di Vitale tutti gli ingredienti logici della metafora, è difficile dunque per me individuare le sue immagini come puri e semplici fatti visivi. E' sempre in questa dimensione di una disponibilità mitica che risiede la forza interna dell'elemento visivo; e credo che questo sia veramente il carattere specifico dell'artista. Lo vedo male senza la sua cultura e la sua sensibilità letteraria, lo vedo male dipingere solo per il puro piacere di dipingere.
Ma Nicola Vitale ha cercato nella pittura, nel materiale pittorico un elemento espressivo che non trovava nelle parole. E questa dimensione di super espressività della pittura credo sia proprio la cosa che lo affascina, e gli dà veramente la vocazione pittorica. E' solo forzando la pittura

che lui può arrivare aquesta dimensione un po' abusiva,ma forte, sana e robusta dell'immagine. Forse usando il linguaggio delle parole Nicola Vitale è riuscito ad arrivare in altro modo alla concentrazione estrema della sua energia interna, ma aveva bisogno della pittura per approdare a questa forzatura, che è bella perché è vera, non è una forzatura forzata è una forzatura spontanea, viene come un desiderio forte, irresistibile, irrefragabile, e questo mi dà il perché della sua vocazione pittorica.
Molti pittori che sono solo pittori non cercano nella pittura questo tipo di super ego; è certamente la formazione culturale, il così detto 'progetto culturale' che dà a Vitale questa volontà tremenda di forzare l'immagine; e questa forzatura è bella perché è percepita da noi come autentica, come un fatto di natura più vero per esser più vero ancora, e non per cercare la provocazione. Capisco perché Nicola aveva veramente bisogno della pittura.
Ma dietro l'ingenuità, dietro la simbologia, ogni tanto sottolineata con forza, con un relativo eccesso, dietro questo abuso visivo, esiste tutto un ritmo, tutto uno sfogo di tipo veramente letterario: queste immagini sono scritte, in un certo senso, anche quando sembrano totalmente liberate a livello dello sfogo pittorico. Credo dunque che questo sia il suo destino, di fare per noi e per il nostro piacere, un racconto perpetuo; raccontare dei miti-aneddoti che diventano delle metafore. E' un linguaggio metaforico che Vitale ha saputo trattare con una spontaneità, con una immediatezza, che fa parte anche della sua autenticità. Guai se seguendo la falsariga dei surrealisti, Vitale avesse voluto fare della bella pittura,

della pittura simbolica e letteraria nel senso abusivo della parola, no, il suo discorso è quotidiano, ed è proprio nel quotidiano che lui trova la favola, e attraverso la favola, la metafora. Vedo dunque una logica interna fortissima nel fare questo tipo di racconti, nel costruire con una sintesi - molto vernacolare forse, ma presente e viva - le sue immagini. E' un racconto del quotidiano e come in tutti i racconti veri, esiste la favola, esiste il mistero, esiste la metamorfosi del quotidiano a partire dai fatti di tutti i giorni, e questo credo che rimanga ancora una volta il dono, il regalo che la provvidenza avrà ispirato a Vitale. Spero che la sua cultura letteraria non tenterà mai di affogare in lui questa visione ispirata della realtà, sorgente dei più bei sogni, e virtualità, onnipresenza di gioia visiva e di una specie di sensibilità leggermente surreale che dà alla vita un contenuto sempre più bello. Vorrei terminare su questa dimensione ottimista che mi suggerisce il discorso di Vitale, Vitale è un poeta che si potrebbe chiamare "cortese", nel senso dell'amore cortese, è un pittore che ha saputo mantenere in lui questa ingenuità basica senza la quale non esiste la poesia. Nel mondo di oggi il suo esempio prende un valore mentale, sentimentale e umano di grande rilievo, e questa è proprio la mia testimonianza.
Grazie Vitale di farci sognare a partire dalla dimensione la più pratica, la più immediata del quotidiano

Nicola Vitale, poeta e pittore, è nato a Milano, dove vive, nel 1956.
Consegue la maturità artistica nel 1975 (Liceo Artistico Beato Angelico). L'anno successivo consegue il titolo dell'Anno integrativo. Dopo aver assolto gli obblighi di leva si iscrive al corso di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, dove frequenta per circa due anni le lezioni di Estetica e Teoretica.
Dal 1987 espone i suoi dipinti in mostre personali e collettive; pubblica poesie, articoli di critica, saggi di estetica.
Dal 1991 è docente dei corsi di pittura organizzati dal Credito Italiano-Unicredit.

Mostre personali e collettive **2010** **Le (n.) meraviglie del mondo*, Withe Gallery, Milano **2009** *Wake up! L'arte si risveglia,* Withe Gallery, Milano - *100 in giro, Cento artisti per il centenario del giro d'Italia,* Galleria Mandelli, Seregno - **Condominio delle sorprese,* a cura di E. Pontiggia, Archivi del '900, Milano, - **La quieta visione* (con Knap e Minuesa) Galleria Mandelli, Seregno **2008** *Arte Padova*, Galleria Mandelli, Seregno - *Nerazzurra, Cento artisti per 100 anni di Inter,* Galleria Mandelli, Seregno - *Università Bocconi, a cura di Elena Pontiggia **2007** *Arte ed altro, Gattinara (VC), presentazione in catalogo di Elena Pontiggia - *Mi Art*, Ermanno Tedeschi Gallery, Torino **2006** *Operazione Colomba*, Ermanno Tedeschi Gallery, Torino - *Idee*, I Studio 76, Milano (*Fuorisalone*, Salone del mobile, Milano) - *Artissima*, Torino, Ermanno Tedeschi Gallery, Torino - *Mi Art*, Ermanno Tedeschi Gallery, Torino - *Slalom gigante*, Ermanno Tedeschi Gallery, Torino **2005** *Flash art Show*, Bologna, Galleria Toselli -

Flash art Show, Milano, Galleria Toselli, Milano - *Blog on Artur Rimbaud*, Castello di Rivara (To) - *Blog on Artur Rimbaud*, Chiesa di San Carpoforo, Milano - *Studio Forese, Milano, a cura di Lisa Ponti **2004** *Mi Art*, Galleria Toselli, Milano - *A ruota libera,* Salone del ciclo, Fiera di Milano (a cura di Franco Toselli) - *Coppi e Picasso*, Galleria Toselli, Milano **2003** *RipArte*, Hotel Ripa, Roma, Galleria Ca' di Frà, Milano - *Mi Art*, Galleria Toselli, Milano - *Quasi arte*, Galleria Toselli, Milano (a cura di Franco Toselli) **2002** *Col sale*, Galleria In Arco, Torino (a cura di Norma Mangione) - *Carte truccate,* E-Studio, Milano - *Artissima*, Torino, Galleria Toselli, Milano **2001** *Galerie Gangurinn, Reykjavik, Islanda (a cura di Helgi Fridjonsson) - *Pikin' up cherryes*, E-Studio, Milano **1999** **Nicola Vitale pittore e poeta*, Studio D'Ars, Milano, Presentazione di Pierre Restany **1997** *Studio D'Ars, Milano (a cura di Pierre Restany) - *2' Premio Trevi Flash Art Museum*, Borgo Trevi (PG) Selezionato - **Arte Solare, Nicola Vitale, Retrospettiva 1987/1997*, Abazia di Chiaravalle (MI), Ars Chiara, Eventi d'Arte, Milano **1996** **Arte Solare*, Studio D'Ars, Milano (Catalogo a cura di Pierre Restany) - *Dal pallone al pennello, 19 artisti per il Calcio*, Forte Crest, Milano - *Arteanima*, Fondazione Mazzucconi, Milano, 2' classificato **1995** *Milano, Cento artisti per la città*, La Permanente, Milano (Italia Nostra, catalogo Mazzotta) - *Dissemination, Milano (a cura di Pierre Restany) Conferenza di presentazione P. Restany, R. Bossaglia, A. Riccardi **1994** *New York University, New York (Catalogo a cura di Pierre Restany) - *Buon compleanno TV*, Studio D'Ars, Milano - *Buon compleanno TV*, NEC Ente Arte, Treviso **1993** **Dipinti e*

Poesie, Palazzo Recalcati, Milano (presentazione in catalogo R Bossaglia, M Cucchi, E Frigerio) - *Media life*, Ward Nasse Gallery, New York - *Atelier AAA, Lugano (Ch) (a cura di R Bossaglia) - *Odeonart, Biasca (Ch) **1992** *Summer Salon 92*, Ward Nasse Gallery, New York **1991** *Arte giovane in Lombardia*, S. Maria della Pietà, Cremona **1989** *Catalogo Arte Moderna* 1989 (G. Mondadori e Ass., Milano) **1988** *Studio Steffanoni, Milano (Catalogo a cura di Rossana Bossaglia) **1987** *Portnoy, Milano (Catalogo a cura di F Gallo)

I nostri animali sono i gatti
e i cani, ci guardano
attraverso le case e le strade
un viavai di cose innumerevoli.
Non sanno cosa c'è negli occhi
di chi li accoglie e li cura,
accordati alla terra dormono
e sono nella nostra vita
morbide cose che sbadigliano.
Percorrono i prati, soli o a frotte
ma ancora torneranno
comodi nel corpo, nei passi
e negli amori

Nicola Vitale
da *La forma innocente*
Stampa, 2001

LIBRO 2007, olio su tela cm 20,5X23,5
Collezione privata

Nuotatori (a mare)

La favola dell'oca
è bella ma è poca
Vuoi che te la conti?
Non bisogna mai dir "sì"
Perché finisce lì.
La favola dell'oca
è bella ma è poca
Vuoi che te la conti?
O che te la dica?
Non bisogna mai dir "sì"
perché dura tutto il dì.

Nico Orengo,
La favola dell'oca

ONDA 1994, olio su tela cm 70,5X86
Collezione privata

Tre pescatori di Livorno
disputarono un anno e un giorno
per stabilire e sentenziare
quanti pesci ci sono nel mare.
Disse il primo: "Ce n'è più di sette,
senza contare le acciughette".
Disse il secondo: "Ce n'è più di mille,
senza contare scampi ed anguille".
Il terzo disse: "Più di un milione!"
E tutti e tre avevano ragione.

Gianni Rodari,
Quanti pesci ci sono nel mare?
(Filastrocche in cielo e in terra)

MASCHERA 1997, olio su tela cm 95X115

La fattoria degli animali

... I buoi, buoi maremmani, bestie gigantesche, completamente candide, ma con macchie scure sul petto, intorno agli occhi e sopra agli zoccoli, e le corna lunate e maestose, che s'aprivano sopra la testa, come in certe divinità egizie ... e zampe possenti tese contro le zolle ancora compatte, procedevano lentamente, a strappi, ondeggiando le teste immense ...

Alberto Asor Rosa,
L'alba di un nuovo mondo

BERSAGLIO 2006, olio su tela cm 90X125

Nascere a primavera, morir come le rose,
Di Zéffiro su l'ali in puro ciel librarsi,
De' freschi fior sospesa su le foglie odorose,
Di profumi, di luce, d'azzurro inebriarsi,
Giovine ancor, scotendo la polvere de l'ali,
Come un soffio vanire vér le volte immortali,
Ecco de la farfalla l'incantevol destin

Alfonse De Lamartine,
La farfalla

FARFALLE 2001, olio su tela cm 100X116

La mia mucca è turchina
si chiama Carletto
le piace andare in tram
senza pagare il biglietto

Confina al nord con le corna,
a sud con la coda.
Porta un vecchio cappotto
e scarpe fuori moda.

La sua superficie
non l'ho mai misurata,
dev'essere un po' meno
della Basilicata.

Gianni Rodari,
La mia mucca
(Il libro degli errori)

MUCCHE 2010, olio su tela cm 157X185

Oltre la siepe, o antico paziente,
De l'odoroso biancospin fiorita,
Che guardi tra i sambuchi a l'oriente
Con l'accesa pupilla inumidita?
Che ragli al cielo dolorosamente?
Non dunque è amor che te, o gagliardo, invita? ...

Giosuè Carducci,
A un asino
(Poesie)

ASINA 2005, olio su tela cm 100X76
Collezione privata

Gl'innamorati fervidi ed i sapienti austeri
Amano parimente in lor stagion matura
Gatti possenti e dolci ...
Amici della scienza e della voluttà ...
Prendono meditando delle nobil pose
Di gran sfingi allungate in fondo a solitudini ...
Colmi i fecondi reni àn di scintille magiche,
E di àtomi d'oro, quale una sabbia fine,
Lor mistiche pupille stellano vagamente

Charles Baudelaire,
I gatti
(I fiori del male)

GATTO 2009, olio su tela cm 80X47

Io vi domando se si può trovare
un più bravo animal della gallina.
Se non avesse il vizio di raspare
ne vorrei sempre avere una vicina.
Tutti i giorni a quell'ora: - Coccodè
Corri a guardar nell'orto e l'uovo c'è.
E non c'è caso! E lei? Sì - Coccodè!
Corri a guardar nel covo e l'uovo c'è!

Renato Fucini,
La gallina

SVEGLIA 2007, olio su tela cm 103X77

I buoi! Forti e dolci i buoni bovi
- leoni con cuori d'uccelli -

I buoi! I grandi buoi, questi giganti
così affettuosi, così utili, così vigorosi! ...
Guardate il bue tirare l'aratro
che il lavoratore guida attraverso il campo

Un canto d'amore a l'aria si effonde
è la terra che canta per colui che lavora! ...

Alfonso Lopes Vieira,
I buoi

FIENO 2007, olio su tela cm 55X110

Animali delle macchine

Un numero infinito ne scoprii
in filiforme nastro. ...
Calò la sera: sparirono nel buio
ma in me rimase sgomento
per quel nero migrare dall'orto
alla parete calda della casa,
riparo all'ansia del destino oscuro ...

Arturo Loria,
Le formiche
(Bestiario)

TUBO 2004, olio su tela cm 61,5X70

Il cane possiede la bellezza senza la vanità, la forza senza l'insolenza, il coraggio senza la ferocia e tutte le virtù dell'uomo senza i suoi vizi

Lord Byron

Iddio creò l'uomo, poi, vedendolo così debole, gli donò il cane.

Alphonse Toussenel

INCROCIO 2000, olio su tela cm 102X120
Collezione privata

... Tra le purpuree rose e i bianchi gigli,
che tiepida aura freschi ognora serba,
sicuri si vedean ...
cervi con la fronte alta e superba,
senza temer ch'alcun gli uccida o pigli,
pascano o stiansi ruminando l'erba:
saltano i daini e i capri isnelli e destri,
che sono in copia in quei lochi campestri. ...

Ludovico Ariosto,
Orlando Furioso
(VI, 22)

FARI 2008, olio su tela cm 58X80

Il cane mi domanda
e non rispondo.
mi domanda senza parlare
e i suoi occhi
sono due richieste umide, due fiamme
liquide che interrogano
e io non rispondo,
non rispondo perché
non so, non posso dir nulla.

Pablo Neruda,
Ode al cane

LUNOTTO 2005, olio su tela cm 68X111

Case di uccelli

Le cime impallidiscono,
Langue la luna stanca
Nel cielo solitario ...

E angustioso un ululo
Che al vento s'accompagna,
Di tratto in tratto lacera
Il sonno della placida campagna.

È il chiù: sente ne l'aria
Le penne dell'aurora
Prenunzianti tiepide
La gloria della luce ch'egli ignora ...

G. Alfredo Cesareo,
Il chiù

RAMO 2009, olio su tela cm 45X84

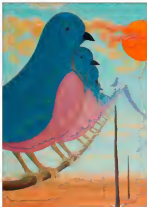
In alto c'è un pino distorto;
sta intento ed ascolta l'abisso
col fusto piegato a balestra.
Rifugio d'uccelli notturni,
nell'ora più alta risuona
d'un battere d'ali veloce. ...

Salvatore Quasimodo,
Rifugio d'uccelli notturni

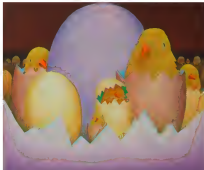
FOGLIA 2010, olio su tela cm 25,5X30

Il vento è un'aspra voce che ammonisce
per noi stuolo che a volte trova pace
e asilo sopra questi rami secchi. ...
Il volo è lento, penetra a fatica
nell'azzurro che s'apre oltre l'azzurro,
nel tempo ch'è di là dal tempo ...

Mario Luzi,
Uccelli
(Onore del vero)

UCCELLI 2002, olio su tela cm 46,5X33

... Co-co-tte... La strana voce parigina
dava alla mia fantasia bambina
un senso buffo d'ovo e di gallina ...

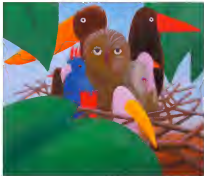
Guido Gozzano,
Cocotte
(I colloqui, v. 30-32)

UOVA 2008, olio su tela cm 68X80

... Invece della chiara e del torlo scappò fuori un pulcino tutto allegro e complimentoso, il quale facendo una bella riverenza disse: "Mille grazie, signor Pinocchio, d'avermi risparmiato la fatica di rompere il guscio! Arrivedella, stia bene e tanti saluti a casa!"
Ciò detto, distese le ali e, infilata la finestra che era aperta, se ne volò via a perdita d'occhio...

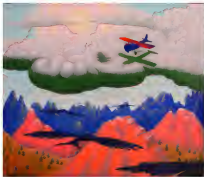
Carlo Collodi,
Le avventure di Pinocchio

BATTERIA 2 2010, olio su tela cm 26,5X22,7

Dov'era la luna? ché il cielo
notava in un'alba di perla...
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
Chiù...
Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte...
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto:
Chiù...

Giovanni Pascoli,
L'Assiuolo
(Myricae In campagna)

NIDO 2009, olio su tela cm 36X42
Collezione privata

Tapina ahimé, ch'amava uno sparvero...
Or è montato e salito sì altero,
assai più alto che far non solia...
Sonaglio d'oro li facea portare
perché dell'uccellar fosse più ardito.
Or se' salito sì come lo mare,
ed ha' rotto li geti e se' fuggito. ...

Tapina ahimé, ch'amava uno sparvero
(Anonimo, XIII secolo)

NUVOLA 2000, olio su tela cm 100X116
Collezione privata

...Vola fra gli altri un che le piume ha sparte
di color vari ed ha purpureo il rostro,
e lingua sonda in guisa larga, e parte
la voce sì ch'assembra il sermon nostro...

Giovan Battista Casti,
Animali parlanti
(XVI, 13)

NIDO (2ªversione) 2002, olio su tela cm 91X105
Collezione privata

... Stridula risata
di fattucchiera ...
seguita, da brevi pigolii sommessi,
dal palpitar di tutta quella vita
dentro i cipressi. ...

Giovanni Pascoli,
La civetta
(Myricae Creature)

NIDO 2008, olio su tela cm 100X81

Api, farfalle e altri animali domestici

Per fare un prato
basta un trifoglio e un'ape
- un trifoglio, un'ape, e il sogno -
Il sogno basterà se l'ape se ne va

Emily Dickinson,
L'ape e il sogno

API 2006, olio su tela cm 8X90

Oh! se le farfalle avessero la voce,
Esse mi apprenderebbero oggi i sogni dei fiori!

Reidan,
Oh! Se le farfalle...

CORNA 2010, olio su tela cm 8X105

In cima a un'antica pianta,
Nel roseo ciel del mattino
Un uccelletto piccino
(Oh come piccino!) canta.

Canta? non canta; cinguetta
Povera, piccola gola,
Ha in tutto una nota sola,
E quella ancora imperfetta ...

Arturo Graf,
Uccelletto
(Poesie)

MELO 2006, olio su tela cm 105X85

Udì l'arciere il suono della tromba
E il mattino sorrise gaiamente
Molti segugi al corno di Llewelyn
E molti bracchi rapidi obbedir

E ancora egli lanciò più alto squillo
E un più gagliardo sonò appello "Vieni,
Gelert, vieni, non fosti ultimo mai,
Tu ai richiami del corno di Llewelyn!"

Oh, fedele Gelert,
Fior della propria razza e sì leale
E tanto ardimentoso...

Davvero impareggiabile segugio!
Dono di re Giovanni...

William Robert Spencer,
Beth Gelert

CANI 2004, olio su tela cm 103X125

Rossa la sabbia è come un mare senza limiti...
Ed immobile riempie tutta una ondulazione...
Niuna vita, niun suono...
Non un augel traversa frustandol con sue ali
Lo spesso aer...

Così sotto ai ciel chiari brucia lo spazio in fiamme,
Ma mentre tutto dorme fra tetre solitudini,
Rugosi gli elefanti, marciando lenti e rudi,
Al paese natio procedon fra i deserti.

Da un punto a l'orizzonte, siccome masse brune,
Polvere sollevando vengono...
A ventaglio l'orecchio, fra i denti la proboscide,
Marciano, l'occhio chiuso...

Leoconte De Lisle,
Gli elefanti
(Poèmes barbares)

ELEFANTI 2003, olio su tela cm 105X66

La cattura dei pesci

Un giorno un pesciolino
nuotar non volle più
e dietro una conchiglia
si mise a muso in giù
Un bimbo col ditino,
la coda gli toccò,
si volse il pesciolino e gli disse
"Senti un po'
son stanco di nuotare
andare avanti e andrè,
vorrei poter girare
il mondo insieme a te". ...

Maurizio De Maurizi,
Il pesciolino stanco

SUB 2008, olio su tela cm 120X120

l'orata
va pregata
e poi pescata

Quando
la triglia
sbadiglia
con il retino
la si piglia

L'acciuga
d'estate
si bagna
d'inverno
si asciuga

Nico Orengo,
l'Orata, la Spigola, l'Acciuga

BARCA 2006, olio su tela cm 48X60

... Continuò a camminare finché arrivò al pontile
con i suoi piloni mezzi marci. La pioggia cadeva
più forte ora. Sibilava quando colpiva
l'acqua. I lampi andavano e venivano.
I lampi scoccavano nel cielo
come ricordi, come rivelazioni. Proprio
quando era sul punto di disperare,
un pesce saltò fuori dall'acqua
scura sotto il pontile e ricadde in acqua
e poi venne su di nuovo come una saetta
per ergersi sulla coda e scrollarsi tutto!
Il pittore poteva a stento credere
ai suoi occhi, alle sue orecchie! Aveva appena
avuto un segno – anche se la fede non c'entrava
niente
...

Raymond Carver,
Il pittore e il pesce
(Orientarsi con le stelle)

PESCI 2004, olio su tela cm 86X105

Quanti pesci ci sono nel mare?
Tre pescatori di Livorno
disputarono un anno e un giorno
per stabilire e sentenziare
quanti pesci ci sono in mare.
Disse il primo: «Ce n'è più di sette,
senza contare le acciughette».
Disse il secondo: «Ce n'è più di mille,
senza contare scampi e anguille».
Il terzo disse: «Più di un milione».
E tutti e tre avevano ragione.

Gianni Rodari,
Quanti pesci ci sono nel mare?

FIORI 2006, olio su tela cm 110X87
Collezione privata

Enrico il pesce
vive in un acquario,
quando di casa esce
non serve lo stradario!
Basta girare in tondo,
è lì tutto il suo mondo,
Enrico il pesce rosso.

Maurizio De Maurizi,
Il pesce rosso

BOCCIA 2005, olio su tela, cm 22X24

... Un pesce rosso volava
su un aviogetto.
Possibile? Ma sì.
Se ne stava in un vasetto
di vetro sulle ginocchia
di un bambino.
Il pesce guardava dal vetro,
il bimbo dal finestrino,
e tutti e due parevano
tanto felici
di stare insieme e di essere amici.

Gianni Rodari,
Possibile?
(Zoo di storie e versi)

CRISTALLI 2010, olio su tela cm 33X27

... Ci fu il rimescolio di un'onda sul fondo, tra i massi della scogliera poco distante si alzò una nebbiolina d'acqua gassata che li avvolse per un momento, e da quella nebbia luminescente emerse un'ombra grigia, solitaria, come un ordigno metallico. La spigola. La grinta della bocca bordata di bianco, carnosa, con gli angoli piegati in giù, l'occhio fisso, il rilievo delle squame, la zigrinatura orofumo lungo il corpo vibrante ...

Raffaele La Capria,
La spigola
(Guappo e altri animali)

SALMONE 2006, olio su tela cm 65,5X44

La poesia sta nel mondo
come i pesci nel mare
più il buio è profondo
più ti sa illuminare.
Con nomi sorprendenti
battezza il tuo creato:
un'eco che tu senti
prima di aver gridato.
La poesia ti rivela
dopo che ti ha svelato:
danza di una candela
che col sole ha danzato.

Roberto Piumini

ESCA 2010, olio su tela cm 18X48

Nel momento limpido della mattina
ci sono ore che non hanno fretta
tutto è splendido
e il mondo docile non ha più una meta.
E' il tempo di tutti
ci si muove con dolcezza
e gli animali si rotolano nell'erba fresca.
I boschi e le montagne
nella pazienza e di un tempo
di stagioni e di silenzio
aspettano il dio Sole, ancora verrà
denso di vita e di promesse
si affaccerà alle valli
come un canto d'oro.

Nicola Vitale,
Progresso nelle nostre voci
Mondadori, 1998

ACQUARIO 2008, olio su tela cm 152X250

Al circo
Firenze, Salani, 1936
A JUV 1 36

Vlyssis Aldrouandi. *De piscibus libri 5 et De cetis lib. unus. Ioannes Cornelius Vteruerius in Gymnasio Bononiensi simplicium medicamentor professor collegit. Marc. Antonius Bernia in lucem restituit. Cum indice copiosissimo*
Bononiae, apud Nicolaum Thebaldinum, 1638
V VET 91

Vlyssis Aldrouandi. *Monstrorum historia cum Paralipomenis historiae omnium animalium. Bartholomaeus Ambrosinus ... labore, et studio volumen composuit. Marcus Antonius Bernia in lucem edidit. Proprijs sumptibus ... cum indice copiosissimo*
Bononiae, typis Nicolai Tebaldini, 1642
V VET 105

Ida Baccini. *Come andò a finire il pulcino*
Illustrazioni di O. Gasperini
Firenze, Marzocco, 1949
JUSCO L 191

Georges Louis Leclerc, Comte de Buffon. *Histoire naturelle des oiseaux*
Paris, de l'Imprimerie Royale, 1770-1785
G VET 467

Georges Louis Leclerc, Comte de Buffon. *Storia naturale de' quadrupedi ovipari e de' serpenti che serve di compimento alle opere del sig. conte di Buffon*
In Venezia, dalle stampe di Antonio Zatta, 1791
K VET 141

Oeuvres completes de Buffon. *Comprenant la Nomenclature linneenne et la Classification de Cuvier*
Paris, Garnier freres, 1853-1855
Les oiseaux, Vol. 5
Q CONS 634

Storia naturale di Buffon *classificata giusta il sistema di Linneo da Renato Riccardo Castel ... proseguita da altri chiari scrittori e ridotta a completa storia di tutti e tre i regni della natura*
Piacenza, Dai torchi Del Majno, 1812-1832
Storia naturale di quadrupedi, Tomo X, 1813
Storia naturale degli uccelli, Tomo XII, 1813
E 78

Lewis Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie*
Illustrazioni di Riccardo Salvadori
Milano, Istituto Editoriale Italiano, 1908
H JUV 34-5

Milli Dandolo, *Il contanovelle*
Illustrazioni di Carlo Parmaggiani
Torino, UTET, 1949
JUSCO O 621

Walt Disney, *Bambi*
Milano-Verona, A. Mondadori, 1949
P JUV 75-9

T. S. Eliot, *Il libro dei gatti tuttofare*
Libera versiona di Roberto Sanesi
Disagni di Francesco Tullio Altan

Milano, Bompiani, 1962
L 5022 1

Petr Pavlovic Ersov, *Il cavallino gobbo*
Illustrazioni di Garmana Giacalone De Parnykal
Vanezia – Milano, Francesco Montuoso Editore, 1944
N JUV 162

Guido Fabiani, *La storia d'un passerotto*
Milano, Antonio Vallardi Editore, 1951
JUSCO L 392

Rina Fiore, *Palmo l'elefantino bianco*
Illustrazioni di Danilo Farraro
Torino, M. E. Marietti, 1952
JUSCO O 138

Maksim Gorkij, *Il passerotto*
Disegni di Carusin E. Ivanovic
Mosca, Progress, 1975
JUSCO P 364

Eugenia Graziani Camillucci, *Un bimbo e un gattino*
Torino, G. B. Paravia, 1919
J JUV 129 28

Rudyard Kipling, *Il libro delle bestie*
Illustrazioni di Ugo Finozzi
Firenze, Marzocco, 1946
L JUV 161-48

Leoncillo Leonardi, *Bestiario*
20 litografia originali di Fabrizio Clerici
Milano, Edizioni della Chimera, 1941
V EX 16

Jolanda Colombini Monti, *La famiglia pesciolini*
Milano, Officina Grafiche Sagdos, 1944
K. JUV 103 8

Charles Perrault, *Pelle d'asino*
In: *Le favole celebri*
Milano, Alga, 1943
T JUV 1

Beatrix Potter *The Tale of Mrs. Tiggy Winkle*
London, F. Warne, 1905
D JUV 4

Lev Nikolaevic Tolstoj *L'aquila*
In *Piccoli Racconti*
Narrati da Milli Dandolo. Illustrati da Pinocchi
Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1944
D JUV 34 B 2

Jules Verne *Ventimila leghe sotto i mari*
Illustrato da 111 disegni di De Neuville e Riou, incisi da Hildebrand
Milano, Mursia, 1982
P GRAF 71-17

Biblioteca Comunale Centrale
"Palazzo Sormani"
Ufficio Conservazione e Promozione
C.BiblioPromozione@comune.milano.it
www.comune.milano.it/biblioteche
sezione manifestazioni

settembre 2010